

Più bus per gli universitari Orari e ritardi sul telefono

La Saf usa le nuove tecnologie per convincere gli udinesi a usare i mezzi pubblici
Basta uno smart phone per monitorare gli arrivi e le partenze dei mezzi

di Giacomina Pellizzari

Orari degli autobus in tempo reale sul telefonino. La sperimentazione nata per andare incontro alle esigenze degli studenti universitari è stata estesa a tutti coloro che utilizzano il bus per spostarsi in città. Per utilizzare il servizio basta disporre di uno smart phone e fotografare l'adesivo esposto sulla palina nella fermata che ti interessa e automaticamente il telefono si collega al sito internet che indica non solo l'orario degli autobus che transitano in quella fermata, ma anche tra quanti minuti arriverà il mezzo dal momento della consultazione on line.

La Saf, società partecipata dal Comune, per fidelizzare i clienti punta sulle nuove tecnologie. La sperimentazione è partita dal polo scientifico dei Rizzi dove è stato riorganizzato il servizio utilizzato da 1.500 studenti. Il polo universitario, infatti, era servito da due linee di autobus, la 10 dedicata esclusivamente agli studenti, e la 9 più gettonata dai residenti. Considerato che la fermata della linea 9 è ubicata in viale Pasolini,

all'ateneo è bastato creare un collegamento diretto pedonale con la struttura universitaria per poter contare su oltre 90 corse giornaliere e su una frequenza di 7-10 minuti. Senza contare, appunto, che gli studenti possono sapere in tempo reale, anche mentre seguono una lezione, se l'autobus ha accumulato ritardo. «In questo modo - fanno sapere i promotori del tavolo Uniud 2.0 - lo studente che è a lezione ha l'orario in tasca».

Ora, però, la sperimentazione è uscita dalla realtà studentesca e si è calata nella realtà quotidiana. Tant'è che lo stesso servizio è stato pensato per l'utenza che transita quotidianamente in stazione. Attraverso il telefonino, infatti, il passeggero sa esattamente tra quanti minuti passerà l'autobus. A tutto ciò, la Saf aggiunge le notizie in tempo reale anche per quanto riguarda le interruzioni del servizio determinate da scioperi o le eventuali deviazioni dei

percorsi dei mezzi.

La nuova strategia della Saf, tutta incentrata sulla mobilità ecosostenibile, punta alla promozione del trasporto pubblico locale. Nell'anno in corso, nonostante la crisi che, complice la cassa integrazione, ha ridotto il numero dei pendolari, la società per azioni non registra cali tra gli abbonati e auspica di confermare anche l'andamento dei biglietti venduti nelle biglietterie.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La Saf, per andare incontro alle esigenze dei giovani, ha studiato una nuova organizzazione del servizio ai Rizzi